

# Michela Emma Burlone

## *Curriculum vitae*

### DATI ANAGRAFICI

Nata a Novara il 18.07.1978

Residente in via Varallino 72, 28066-Galliate (No)

Recapiti telefonici 3396169501 (cell)

### CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM

07.1997 Diploma di Maturità Classica c/o il liceo Carlo Alberto di Novara (60/60)

23.7.2004 Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito c/o l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", con votazione di 103/110,

02.2005 Conseguimento abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo.

1.11.2007- 31.07.2008 Frequenza presso il laboratorio diretto dalla Dott.ssa A. Budkowska, Unité des Hepacivirus, Institut Pasteur, Parigi

2008 Conseguimento dell'abilitazione all'esecuzione di elastometria epatica

26.05.2011 Conseguimento del diploma nazionale SIUMB di Ecografia

14.11.2011 Diploma di Specializzazione in Medicina Interna conseguito c/o l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", ( 70/70 e lode).

### CARRIERA ACCADEMICA

2012-	Ricercatore a tempo determinato in Medicina Interna, Università del Piemonte Orientale
-------	--

### INCARICHI SCIENTIFICI

2011-	Membro della Società Europea per lo Studio delle Malattie del Fegato (EASL)
-------	---

### CAMPI DI INDAGINE DELLA RICERCA

*Vanno inseriti in questo formato:*

1. Epatocarcinoma (HCC)
2. Epatiti virali

3. Steatosi epatica
4. Malattie del metabolismo

#### **TEMI CORRENTI DI RICERCA**

1. **Analisi del polimorfismo A61G del gene dell'Epidermal Growth Factor (EGF) in relazione alla sorveglianza periodica del carcinoma epato-cellulare in pazienti cirrotici.**

L'HCC insorge per lo più su una cirrosi epatica, con dimensioni e aggressività variabili, per cui si è valutato se possa personalizzare il follow-up in base al polimorfismo dell'EGF. I nostri risultati hanno mostrato come la variante GG non correlava con un aumento del rischio di HCC. Dai dati analizzati non è quindi emersa un'indicazione a diversificare il follow-up sulla base di questo polimorfismo, mentre è emersa una relazione tra polimorfismo dell'EGF e un'età più bassa alla diagnosi.

2. **Analisi del polimorfismo dell'interleuchina 28B (IL28B) nei pazienti affetti da epatopatia cronica C.**

La pre-attivazione del sistema Interferone è noto essere un fattore predittivo della risposta alla terapia per l'epatite C, per cui si è voluto verificare se i livelli di interferonemia possano dipendere dal polimorfismo dell'IL28 B o dal grado di fibrosi. I risultati ottenuti mostrano un' interferonemia più elevata nei pazienti HIV/HCV, ma non una relazione con il polimorfismo IL28B e con la fibrosi, che correlava invece con l'età ed il consumo alcolico.

3. **Valutazione di RDW (red cell distribution width) come bio-marker di mortalità precoce nei pazienti affetti da epatocarcinoma (HCC).**

I valori di RDW correlano con la sopravvivenza in diverse patologie cardiovascolari e neoplastiche, e potrebbero rappresentare un marker per stratificare la prognosi in pazienti affetti da HCC. I risultati ottenuti hanno dimostrato che i valori di RDW, misurati al momento della diagnosi di HCC, sono un predittore indipendente e riproducibile nei pazienti affetti da questa neoplasia, riflettendo la possibile relazione tra infiammazione sistemica e progressione neoplastica nell'epatocarcinoma.

4. **Valutazione di RDW (red cell distribution width) come bio-marker di outcome riabilitativo in pazienti afferenti in un centro di neuro-riabilitazione di II livello.**

È noto che i valori di RDW correlino con la sopravvivenza nelle patologie cardiovascolari, mentre non vi sono evidenze di una relazione con l'outcome post ictus.

Per indagare tale relazione, sono stati valutati 163 pazienti afferenti ad un centro di riabilitazione di II livello, mediante analisi dei dati clinici e dell'outcome, valutato con scala di Barthel. I risultati ottenuti hanno evidenziato una relazione tra RDW e outcome in tutti i pazienti, particolarmente in quelli con ictus.

## LE CINQUE PUBBLICAZIONI PIÙ SIGNIFICATIVE DELLA CARRIERA

1. HEPATITIS C VIRUS CELL ENTRY: ROLE OF LIPOPROTEINS AND CELLULAR RECEPTORS. Burlone ME, Budkowska A. J Gen Virol. 2009 May;90(Pt 5):1055-70. Impact factor 3,568 (citazioni: 71)
2. GENETIC POLYMORPHISM AT THE APOLIPOPROTEIN E LOCUS AFFECTS THE OUTCOME OF CHRONIC HEPATITIS B. Toniutto P, Fattovich G, Fabris C, Minisini R, Burlone M, Pravadelli C, Peraro L, Falletti E, Caldera F, Bitetto D, Pirisi M. J Med Virol. 2010 Feb;82(2):224-331. Impact factor 2,895 (citazioni 5)
3. INTERFERON-STIMULATED GENE PATHWAYS IN THE TREATMENT OF VIRAL HEPATITIS. Michela E Burlone, Rosalba Minisini, Mario Pirisi. Future Virology, April 2012, Vol. 7, No. 4, Pages 361-369 Dati bibliografici
4. IL28B POLYMORPHISM, BLOOD INTERFERON-ALPHA CONCENTRATION, AND DISEASE STAGE OF HCV MONO-INFECTED AND HCV-HIV CO-INFECTED PATIENTS. Burlone ME1, Cerutti A, Minisini R, Smirne C, Boccato E, Ceriani E, Rizzo G, Bargiacchi O, Bocchetta S, Occhino G, Pirisi M. Curr HIV Res. 2013 Jan;11(1):50-5
5. EVALUATION OF THE RED CELL DISTRIBUTION WIDTH AS A BIOMARKER OF EARLY MORTALITY IN HEPATOCELLULAR CARCINOMA. Carlo Smirne, Glenda Grossi, David J. Pinato, Michela E. Burlone, Francesco A. Mauri, Adam Januszewski, Alberto Oldani, Rosalba Minisini, Rohini Sharma, Mario Pirisi. Dig Liver Dis. 2015 Jun;47(6):488-94. doi: 10.1016/j.dld.2015.03.011. Epub 2015 Mar 19.

## PREMI E RICONOSCIMENTI

1. 10.2004 Vincitrice del concorso per l'assegnazione della Borsa di Studio annuale "Adesione dei polimorfonucleati nella patogenesi del danno infiammatorio cronico glomerulare nel diabetico".
2. 04.2005 Vincitrice della "Young Investigator Boursary" per la partecipazione al 40th Annual Meeting of the European Association for the Study of the Liver. Paris, Francia.
3. 04.2006 Vincitrice della "Young Investigator Boursary" per la partecipazione al 41 Annual Meeting of the European Association for the Study of the Liver. Wien, Austria.
4. Luglio 2007 Vincitrice della borsa dell'Università Italo-Francese, per la mobilità degli specializzandi all'estero "Bando Vinci".
5. 04/2009 Vincitrice della "Young Investigator Bursary" per la partecipazione al 44 Annual Meeting of the European Association for the Study of the Liver Copenhagen, Denmark.